

ROBERTO SINDACO* - ROBERTA ROSSI* - ALESSANDRO BERGAMO** - ANNALISA REBECCHI**
TULLIO BAUSSANO*** - MARCO BONIFACINO****

Le farfalle (Lepidotteri ropaloceri) delle Valli di Lanzo e dei rilievi limitrofi (Provincia di Torino, Piemonte)

ABSTRACT - *The butterflies of the Valli di Lanzo and the adjoining mountains (Piedmont, NW Italy).*

The butterflies of the Valli di Lanzo are poorly known, with less than 40 species documented by the literature, even though the Valli di Lanzo are located near Turin and are a traditional destination for summer vacation and excursionism in the Alps. The present study is aimed to fill such a gap in knowledge. The authors carried out qualitative surveys in several localities of the Valli di Lanzo in the years 2019 and 2020, and they found 131 species of butterflies, as well as 13 additional species in the adjoining Prealpine mountains. The species richness of the community is quite high when compared to other Alpine areas and other parts of Piedmont. More than one third of the recorded species is very localized (1-3 localities of occurrence). This is true especially for the typical high-alpine species. The occurrence of 9 species of community interest and several others of conservation concern has been detected in the study area.

KEYWORDS - Butterflies, Papilionoidea, Alps, Piedmont, Italy.

RIASSUNTO - Le Valli di Lanzo, sebbene prossime a Torino e molto frequentate per villeggiatura estiva ed escursionismo, sono un settore alpino scarsamente conosciuto per quanto concerne i Lepidotteri ropaloceri, di cui in bibliografia è nota la presenza di meno di 40 specie. Il presente studio si propone di colmare tale lacuna conoscitiva. Negli anni 2019 e 2020 gli autori hanno effettuato ricerche qualitative in numerose località delle Valli, segnalando 131 specie di farfalle diurne, alle quali se ne aggiungono 13 segnalate nei rilievi prealpini adiacenti. Si tratta di una comunità piuttosto ricca in numero di specie, se confrontata con altri settori alpini e altre zone del territorio piemontese. Oltre un terzo delle specie rilevate risulta molto localizzato (1-3 località), in particolare le specie più tipicamente alto-alpine. È stata accertata la presenza di 9 specie di interesse comunitario e di numerose altre di interesse conservazionistico.

INTRODUZIONE

Situate a poca distanza da Torino, meta tradizionale di villeggiatura estiva e di escursionismo, le Valli di Lanzo sono poco conosciute per quanto concerne i Lepidotteri. Il database di CkMap (Balletto *et al.*, 2005) contiene dati relativi a 37 specie di Lepidotteri diurni, di cui solo 5 pubblicate, un numero ben lontano da quello che ci si può attendere in un settore alpino di queste dimensioni.

Scopo del presente lavoro è quello di colmare le lacune conoscitive e fornire una prima panoramica sulle farfalle di questo settore delle Alpi occidentali.

AREA DI STUDIO

L'area di studio è rappresentata in fig. 1, lo studio è stato focalizzato sulle Valli di Lanzo, che costituiscono la parte meridionale delle Alpi Graie. Esse sono composte da tre valli principali, da nord a sud: la Val Grande, la Val d'Ala e la Valle di Viù. La Val Grande e la Val d'Ala confluiscono nei dintorni dell'abitato di Ceres, mentre la Valle di Viù sbocca pochi km più a valle, nei pressi di Traves. Le Valli terminano nella pianura canavesana presso l'abitato di Lanzo Torinese. Il tratto comune delle Valli, tra Ceres e Lanzo, è detto Bassa Valle. Per gran parte del loro perimetro le Valli di Lanzo sono separate dalle valli adiacenti e tra loro da alte montagne. A monte del Colle del Lys (m 1311)

* Via Fatebenefratelli 4, Torino, Italia. robertarossipg@gmail.com e rsindaco@gmail.com. Corresponding author.

** Via Torino 24/5, 10040 Druento (TO), Italia. ale.bergamo@me.com e ribuk@inwind.it

*** Via Monte Soglio 28, 10073 Ciriè (TO), Italia. tulliobaussano@yahoo.it

**** Via Caviglia 8, 17047 Vado Ligure (SV), Italia. mbonifacino2317@gmail.com